

“Il boia e la contessa” nella zona grigia di chi non ha voluto aprire gli occhi sulle atrocità nazifasciste

Una donna e il suo mondo impermeabile alla storia

Sorprende tutti Silvia Ceirano quando con “caparbieta titanica” si impunta per sposare il conte Eugenio, figlio del principe di Carignano. Lei figlia di un “meccanico diventato grande industriale” ama le sfide impossibili e questa del matrimonio è una di quelle che fanno discutere in famiglia e nella società torinese della fine del ventennio fascista.

Silvia vuole diventare contessa, entrare negli ambienti nobiliari, avere il suo spazio nella vita mondana. Suo padre è troppo impegnato a costruire “quelle cose nuove, misteriose, rumorose e puzzolenti chiamate automobili” per preoccuparsi di simile progetto.

Lei però sa usare le armi femminili della seduzione prima con Eugenio, personaggio che presto svanisce dalla scena, poi con il capitano nazista Gerhard Dose infine col generale Helmut Lieb. Uomini che cedono alle sue lusinghe, mentre Silvia



IL BOIA E LA CONTESSA
Autore: Daniele La Corte
Editrice: Fusta
pp. 240 € 19

assapora fino in fondo il piacere di essere al centro delle attenzioni, corteggiata e contesa.

Sicura di sé, chiusa nella propria villa di Alassio si rifiuta di vedere quello che sta capitando: “sapeva perché non era sorda, ma aveva sempre evitato che le orecchie informassero il cervello”. Fuori la furia rabbiosa nazifascista colpisce indiscriminatamente i civili e il suo Dose è complice diretto delle efferatezze

compiute dal “boia di Albenga” Luciano Luberti.

La storia che lei, contessa di Villafranca-Soissons, si è illusa di poter guidare entra nella sua vita privata attraverso la sorella Ida, antifascista che nella casa di Vicoforte dà asilo ai partigiani, le fa aprire gli occhi. Rapidamente, dopo l'8 settembre 1943, deve fare i conti prima con la realtà, poi con la sua coscienza. E Silvia per aiutare i suoi familiari usa le stesse armi che le ave-

vano permesso la rapida scalata al bel mondo.

Nessun passo indietro. Il suo mondo va in rovina, ma lei rimane aggrappata alle sue illusioni. Anche quando rischia l'accusa di collaborazionismo rimane “convinta di non avere colpe da rimproverarsi”.

E in effetti il romanzo storico che la vede protagonista non esprime alcun giudizio sul personaggio. Silvia appare vittima di se stessa muovendosi in quella “zona grigia” che prescinde dall'adesione ideologica per qualsivoglia fazione. Lei guarda con presuntuosa ingenuità esclusivamente al proprio posto nella società.

Scritto con penna sicura, il libro si fonda su precisi fatti storici citando nomi di persone e luoghi che hanno vissuto questi drammatici momenti. Allo stesso tempo delinea un ritratto efficace dell'alta società nei suoi rapporti con un regime aguzzante e le forze di occupazione naziste.

Roberto Dutto

“Come passiflora” un romanzo di formazione per due personaggi in cerca di equilibrio e di comprensione

(rd). La passiflora è una pianta “caparbia, non si arrende mai, anzi l'ostacolo che incontra diventa il suo sostegno. I fiori incantevoli, capaci di mostrare orgogliosi la loro grazia”. È Tilde a parlare anziana signora chiusa nella propria casa, nella propria solitudine popolata di pensieri e di ricordi. Dice queste parole a Nora, adolescente appena arrivata nella casa vicina.

Le età le dividono, ma hanno qualcosa in comune perché, è ancora Tilde a parlare, “gli ingredienti della vita non sono infiniti, ma sono miscelati diversamente” a seconda delle persone. E così eccole insieme a riscoprire la vita di entrambe.

Nora sta vivendo con dolore la separazione dei genitori. Aggiunta alle turbolenze adolescenziali, si fa miscela



COME PASSIFLORA
Autore: Giovanna Ceriotti
Editrice: Golem
pp. 220 € 16

esplosiva fin dalle prime pagine quando arriva nella nuova casa che non riconosce come sua. Lì si sente sradicata dagli amici, che già non sono molti, soprattutto dal mondo che in città si era costruita. Le rimane come unico compagno il cane Oreste.

Cambio di prospettiva e il

secondo capitolo vede la stessa scena dell'arrivo dal punto di vista di Tilde. Sbirchia con diffidenza dalla finestra, un po' preoccupata per il suo mondo fatto di un orto verde, una casetta senza pretese, in compagnia di una gattina e soprattutto del silenzio. Da anni vive questa solitudi-

ne con dignità non senza una punta di orgoglio che la rende poco simpatica a chi non la conosce a fondo. Adesso teme che questo piccolo rifugio in cui si è rinchiusa venga sconvolto. Del resto quella casa lì di fronte custodisce per lei un segreto.

Il romanzo si dispiega con delicatezza lungo gli incontri tra Nora e Tilde. Ambedue hanno bisogno di tempo per vincere la reciproca diffidenza, anche presto sembra brucino le tappe. Dietro si intravede per entrambe la necessità di avere qualcuno con cui aprirsi l'una per capire quanto le sta accadendo, l'altra per riappacificarsi col proprio passato. Ambedue hanno la forza di affrontare gli ostacoli e finalmente mostrarsi nuovamente, come i fiori della passiflora, nella loro bellezza d'animo.

APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA A CURA DI ROBERTO DUTTO



Incontri con gli autori

CARRÙ 24 NOVEMBRE

BINARI TRA LE VALLI DEL BORMIDA E DEL TANARO

Presso la Biblioteca civica, Piazza Dante, alle ore 21, Aldo Riccardi presenta il suo libro “Binari tra le valli del Bormida e del Tanaro” (Pegaso, 2022).

SERRALUNGA 25 NOVEMBRE

IL CIBO BUONO E BELLO

Presso la Fondazione Mirafiore, via Alba 15, alle ore 19, Antonella Viola presenta il suo libro, scritto con Daniele Nucci, “Il cibo buono e bello” (Slow Food, 2022).

CUNEO 25 NOVEMBRE

LEO E LA VOCE DAL MARE

Presso la Libreria L'ippogrifo, Corso Nizza 1, alle ore 18, Ermanno Giraudou presenta il suo nuovo romanzo per ragazzi “Leo e la voce dal mare” (Nerosubianco, 2022).

CUNEO 26 NOVEMBRE

40 ANNI PER LA GRANDA

Presso la Biblioteca civica, Via Cacciatori delle Alpi 9, alle ore 20,30, presentazione postuma del volume di Giovanni Coccoluto “40 anni per la Granda” (Società studi storici, 2022).

FOSSANO 26 NOVEMBRE

LANDANDÉ

Presso la libreria Le Nuove, Via Cavour 23, alle ore 17, Stefano Sicardi presenta il suo libro “Landandé” (Arabafenice, 2022). Con l'autore dialoga Claudio Bo.

DOGLIANI 26 NOVEMBRE

LA RAGAZZA COI TAROCCHI

Per il ciclo di tre incontri “Storie viaggiatrici” presso la Biblioteca civica, piazza L. Einaudi 9, alle ore 17, Fabrizio Brignone presenta il suo libro “La ragazza coi tarocchi e altri racconti newyorkesi” (StreetLib, 2017).

RACCONIGI 25 NOVEMBRE

7 VITE COME I GATTI

Presso il centro culturale Le Clarisse, Piazza Andrea Burzio 12, alle ore 20,45, presentazione del libro di Grazia Liprandi “7 vite come i gatti” (Albatros, 2022).

SALUZZO 29 NOVEMBRE

NOI VOCI INVISIBILI

Presso Il Quartiere Casa della partecipazione, piazza Montebello 1 alle ore 18, presentazione del libro “Noi, voci invisibili” (Le Chatenu, 2022) di Elisa Schimena. Organizza l'Associazione Di.Apsi.

LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

Viaggi in Italia

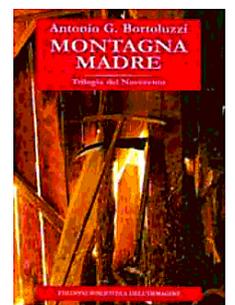
Il viaggio come sfida avventurosa di fronte all'ignoto o come scoperta e conquista di territori, che comunque impongono un confronto con la realtà locale, o, ancora, come esperienza di formazione personale. Il viaggio in Italia è poi un classico dell'aristocrazia artistica dell'Ottocento cosicché nella raccolta molti brani rimandano alle bellezze della penisola. Il luogo diventa per lo scrittore “luogo dell'anima”, un frammento di mondo dove può rispecchiarsi, può abbandonarsi alla meditazione spirituale. L'antologia raccoglie pagine di autori degli ultimi tre secoli per ritrovare le vibrazioni dei luoghi nel loro animo.



I LUOGHI DELL'ANIMA
Autore: Aa.Vv.
Editrice: Interlinea
pp. 252 € 14

La montagna e il suo mondo

L'ampia antologia di scritti dell'autore descrive una montagna volutamente lontana dalle immagini tradizionali. Nessun idillio né velleità sportive. La montagna qui è una “grande madre” che ha i volti di uomini e donne che ci vivono. Una montagna molto “concreta” fatta di fatiche e personaggi quotidiani, lavori e momenti di solidarietà. Racconti e brevi romanzi percorrono gli ultimi cento anni senza voler essere storia, semmai cronache di giornate e di tradizioni fino alla “cesura epocale” del benessere intravisto nel fondovalle e la conseguente fuga. C'è passione negli scritti, certo non vinta dalla nostalgia paralizzante.



MONTAGNA MADRE
Autore: Antonio Bortoluzzi
Editrice: Biblioteca dell'Immagine
pp. 368 € 18

Sette percorsi in Langa

“È stato amore a prima vita”, scrive l'autrice sulla sua prima esperienza nelle Langhe. Da questo amore viene il libro che unisce alla bellezza delle fotografie la proposta di sette itinerari tra le colline alla scoperta di curiosità e paesi. L'autrice chiede al lettore di prendersi un giorno per ogni percorso per poter gustare con calma e fino in fondo le sfumature di questi paesaggi, ma anche i prodotti tipici. Ad aiutare c'è il ricco repertorio fotografico che volentieri suggerisce angoli e curiosità che potrebbero sfuggire all'attenzione, invitando a fermarsi su qualche gradazione di colore o volti caratteristici.



LE LANGHE IN 7 GIORNI
Autore: R. Klein Woolthuis
Fotografie: G. Murialdo
Editrice: Fusta
pp. 166 € 26

Cambiare abito per gli animali

La sogliola appena nata non è piatta e in più ha pure uno degli occhi che si sposta. Ci sono insetti che letteralmente seppelliscono cadaveri anche molto più grossi di loro. L'inversione sessuale è fenomeno diffuso in alcune specie. Se si ha la costanza di non farsi scoraggiare dagli innumerevoli nomi scientifici che identificano insetti e altri piccoli esseri, si scopre un mondo vivace e curioso di trasformazioni subite dagli animali durante la vita. Il libro è un compendio, scientificamente documentato, di queste meraviglie naturali: ciò che vediamo è una piccolissima parte di un mondo invisibile e, a modo suo, spettacolare.



TACCUINO DELLE METAMORFOSI
Autore: Marco Di Domenico
Editrice: Codice
pp. 292 € 21